

STU Reggiane s.p.a.
Società per la Trasformazione
Urbana in Reggio Emilia società per
azioni

capitale sociale euro 120.000 interamente versato
codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al Registro delle
Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 02662420351

piazza Camillo Prampolini 1
42121 Reggio Emilia RE

ATTIVITÀ CONVENZIONATA
DI SUPPORTO ALLA STAZIONE
APPALTANTE DA PARTE
DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

piazza Camillo Prampolini 1
42121 Reggio Emilia RE

<http://www.comune.re.it/gare>
tel. 0522 456367
telefax 0522 456037

INDICAZIONE DEI REQUISITI MINIMI

ai sensi dell'articolo 76 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, da rispettarsi da parte degli operatori economici nella predisposizione della offerta inerente gli elementi di valutazione qualitativa afferenti prestazioni aggiuntive o comunque migliorative rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo approvato dalla stazione appaltante, avente ad oggetto il primo stralcio dei lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione di "*Piazzale Europa*" quale componente del "*Parco dell'Innovazione, della Conoscenza e della Creatività*" all'interno del "*Comparto di Riqualificazione Urbana "PRU_IP-la" dell'Ambito Centro Inter Modale (CIM) e ex Officine Reggiane*" in Reggio nell'Emilia. CUP **J83D12000540002 C.I.G. 6432067599**

Nota esplicativa

La procedura aperta di cui all'oggetto prevede quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 76 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, ha individuato, tra gli elementi e i criteri di valutazione dell'offerta, la presentazione, da parte degli operatori economici concorrenti, di proposte aventi ad oggetto prestazioni aggiuntive o comunque migliorative rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo, proposte di prestazioni aggiuntive o migliorative in variante al progetto approvato che la stazione appaltante espressamente ha autorizzato gli offerenti a presentare, ai sensi di legge.

Al fine di evitare che le proposte migliorative o aggiuntive in variante offerte in gara dai concorrenti si traducano in una diversa ideazione dell'oggetto del contratto, che ne stravolga o comunque ne modifichi radicalmente i contenuti essenziali e gli obiettivi perseguiti, ovvero che le stesse si pongano come alternative rispetto a quanto voluto dalla stazione appaltante, nel rispetto e in esecuzione di quanto previsto dal comma 3 del richiamato articolo 76 (*"le stazioni appaltanti che autorizzano le varianti menzionano nel capitolato d'oneri i requisiti minimi che le varianti devono rispettare, nonché le modalità per la loro presentazione"*), si individuano nelle schede seguenti i requisiti minimi che le proposte aggiuntive e migliorative in variante devono attingere e rispettare per essere prese in considerazione e valutate come tali dalla stazione appaltante, ai sensi del comma 4 del richiamato articolo 76.

Le proposte di prestazioni aggiuntive e migliorative verranno valutate sulla base dei criteri individuati dal Bando e dal Disciplinare di Gara come integrati dal presente atto.

Le proposte di prestazioni aggiuntive o migliorative non dovranno comportare alcun onere ulteriore per la stazione appaltante, rimanendo fissa ed invariata la base di gara per l'elemento quantitativo integrato dal corrispettivo, base di gara in relazione alla quale sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso.

><

Di seguito sono riportati, per singole schede, gli elementi del progetto esecutivo dell'intervento per i quali è autorizzata la presentazione di varianti nonché i requisiti minimi che devono essere attinti e rispettati dalle singole proposte di prestazioni aggiuntive e migliorative. Sono indicati i parametri di ammissibilità di cui all'articolo 76 comm 3 d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163. Saranno considerate ammissibili quali proposte migliorative (e, dunque, attribuiranno al concorrente il diritto di essere valutato per il corrispondente elemento qualitativo indicato in Bando e in Disciplinare) soltanto le proposte che attingano gli indicati requisiti minimi ovvero siano, rispetto ad essi, equivalenti o ulteriormente migliorative, nel rispetto della ideazione e impostazione progettuale complessiva. Il contenuto delle singole schede costituisce altresì linea di indirizzo per la Commissione di Gara per la valutazione delle singole proposte che verranno formulate dagli offerenti.

SCHEDE DEI REQUISITI MINIMI

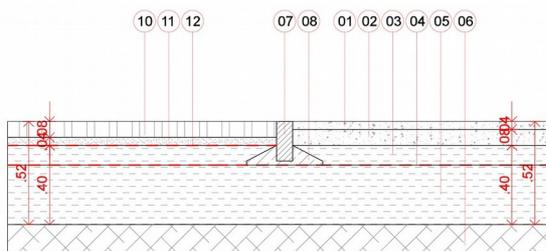
SCHEDA-01

MIGLIORIA FINITURE E MATERIALI: SOSTITUZIONE DI CORDOLI DI DELIMITAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI

Oggetto: nel progetto di riqualificazione di Piazzale Europa - I° stralcio è previsto l'utilizzo di cordoli. La presente miglioria consiste nella sostituzione dei cordoli in calcestruzzo per la delimitazione delle pavimentazioni. Si propone un miglioramento delle caratteristiche prestazionali, funzionali ed estetiche del materiale e della tipologia della cordolatura impiegata. In particolare, la miglioria consiste nella sostituzione dei cordoli in calcestruzzo per la delimitazione delle pavimentazioni, lungo i tratti indicati in Figura 1 (linee blu), per una lunghezza complessiva non inferiore a 1.200 (milleduecento) metri lineari, con cordoli in acciaio o in materiali equivalenti o di qualità superiore, secondo lo schema di massima dei requisiti minimi di seguito riportato, suscettibile di variazioni ulteriormente migliorative o comunque quantomeno equivalenti.

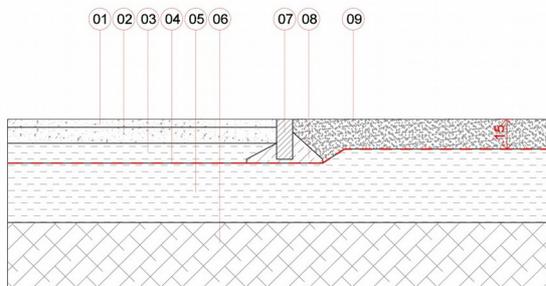
STATO DI PROGETTO

D.16
AREE DI SOSTA AUTO / STRADA CARRABILE 2



- 01 strato di usura in conglomerato bituminoso sp. 4 cm
- 02 strato binder sp. 8 cm
- 03 sottofondo in misto granulometricamente stabilizzato - integrazione sp. 10 cm
- 04 geotessuto
- 05 sottofondo esistente
- 06 terreno esistente
- 07 cordolo in calcestruzzo dim 8x100x20cm
- 08 rinfiacco in cls
- 09 autobloccanti in cls con ghiaia di riempimento sp. 8 cm
- 10 allettamento in pietrisco sp. 4 cm
- 11 geotessuto

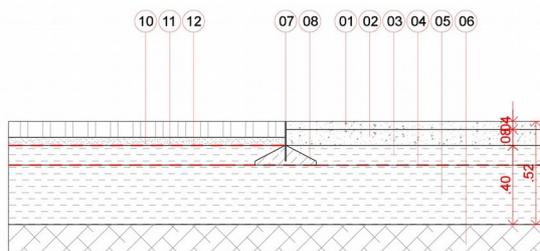
D.08
ASSE CICLOPEDONALE NORD-SUD / AREE ALBERATE



- 01 strato di usura in conglomerato bituminoso sp. 4 cm
- 02 strato binder sp. 8 cm
- 03 sottofondo in misto granulometricamente stabilizzato - integrazione sp. 10 cm
- 04 geotessuto
- 05 sottofondo esistente
- 06 terreno esistente
- 07 cordolo in calcestruzzo dim 8x100x20cm
- 08 rinfiacco in cls
- 09 pavimentazione in calcestre in due strati

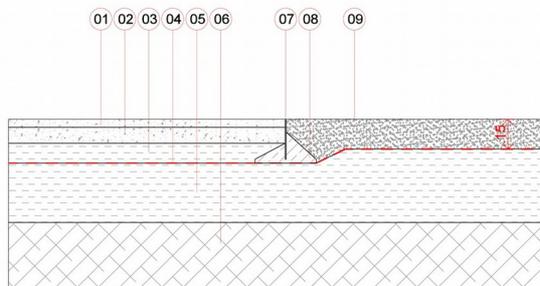
STATO DI PROGETTO CON MIGLIORIA

D.16
AREE DI SOSTA AUTO / STRADA CARRABILE 2



- 01 strato di usura in conglomerato bituminoso sp. 4 cm
- 02 strato binder sp. 8 cm
- 03 sottofondo in misto granulometricamente stabilizzato - integrazione sp. 10 cm
- 04 geotessuto
- 05 sottofondo esistente
- 06 terreno esistente
- 07 cordolo lama di divisione in metallo dim. 1x20 cm
- 08 rinfiacco in cls
- 09 autobloccanti in cls con ghiaia di riempimento sp. 8 cm
- 10 allettamento in pietrisco sp. 4 cm
- 11 geotessuto

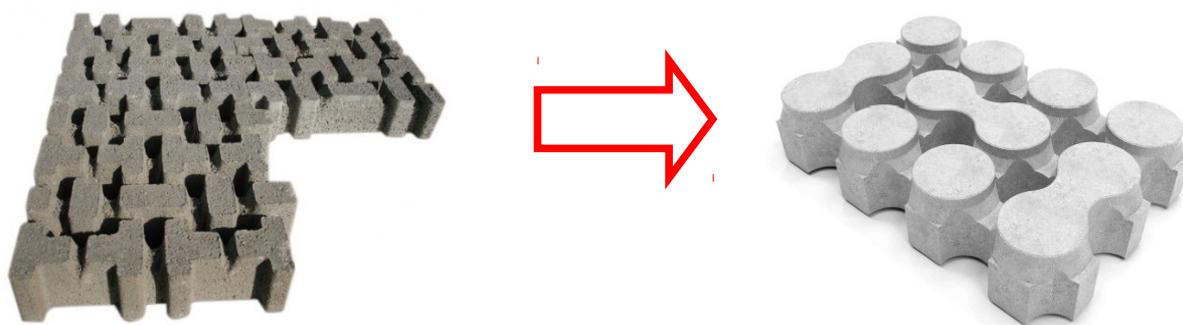
D.08
ASSE CICLOPEDONALE NORD-SUD / AREE ALBERATE



- 01 strato di usura in conglomerato bituminoso sp. 4 cm
- 02 strato binder sp. 8 cm
- 03 sottofondo in misto granulometricamente stabilizzato - integrazione sp. 10 cm
- 04 geotessuto
- 05 sottofondo esistente
- 06 terreno esistente
- 07 cordolo lama di divisione in metallo dim. 1x20 cm
- 08 rinfiacco in cls
- 09 pavimentazione in calcestre in due strati

SCHEDA-02
MIGLIORIA FINITURE E MATERIALI:
SOSTITUZIONE DEI MASSELLI AUTOBLOCCANTI

Oggetto: nel progetto di riqualificazione di Piazzale Europa - 1° stralcio è previsto l'utilizzo di masselli autobloccanti in calcestruzzo vibrocompresso per la pavimentazione di alcune aree di parcheggio. Si propone un miglioramento delle caratteristiche prestazionali, funzionali ed estetiche del materiale e della tipologia della pavimentazione in autobloccante impiegata. In particolare, la miglioria consiste nella sostituzione dei masselli autobloccanti che costituiscono la pavimentazione delle aree di sosta degli autoveicoli, corrispondenti all'attualità ad una superficie di 4.370 mq, con elementi in calcestruzzo vibrocompresso ad elevata capacità drenante / filtrante o con elementi equivalenti o con qualità performanti superiori, compreso letto di posa, geotessuto e riempimento dei fori.



Requisiti minimi:

Autobloccanti

Fornitura e posa in opera di elementi autobloccanti in calcestruzzo vibrocompresso, aventi elevata capacità drenante/filtrante tipo "LUNIX", spessore 12 cm, finitura quarzo, colore grigio.

Compresi:

- letto di posa in pietrisco spaccato e lavato granulometria 3/6, spessore medio cm. 4;*
- geotessuto in polipropilene, polietilene, p.v.c. o poliestere, in tessuto non tessuto, posto in opera in strisce sovrapposte sui bordi per almeno cm 40 (compresi oneri per sfridi, fissaggio, prove di laboratorio per accertare la resistenza a trazione in opera e quant'altro necessario sino a dare un lavoro finito);*
- riempimento completo dei fori a cielo aperto della pavimentazione in autobloccante drenante eseguita mediante fornitura, stesura e spazzolatura di pietrisco spaccato e lavato granulometria 3/6.*

Di seguito la planimetria delle aree sulle quali allocare i cordoli previsti in sostituzione.

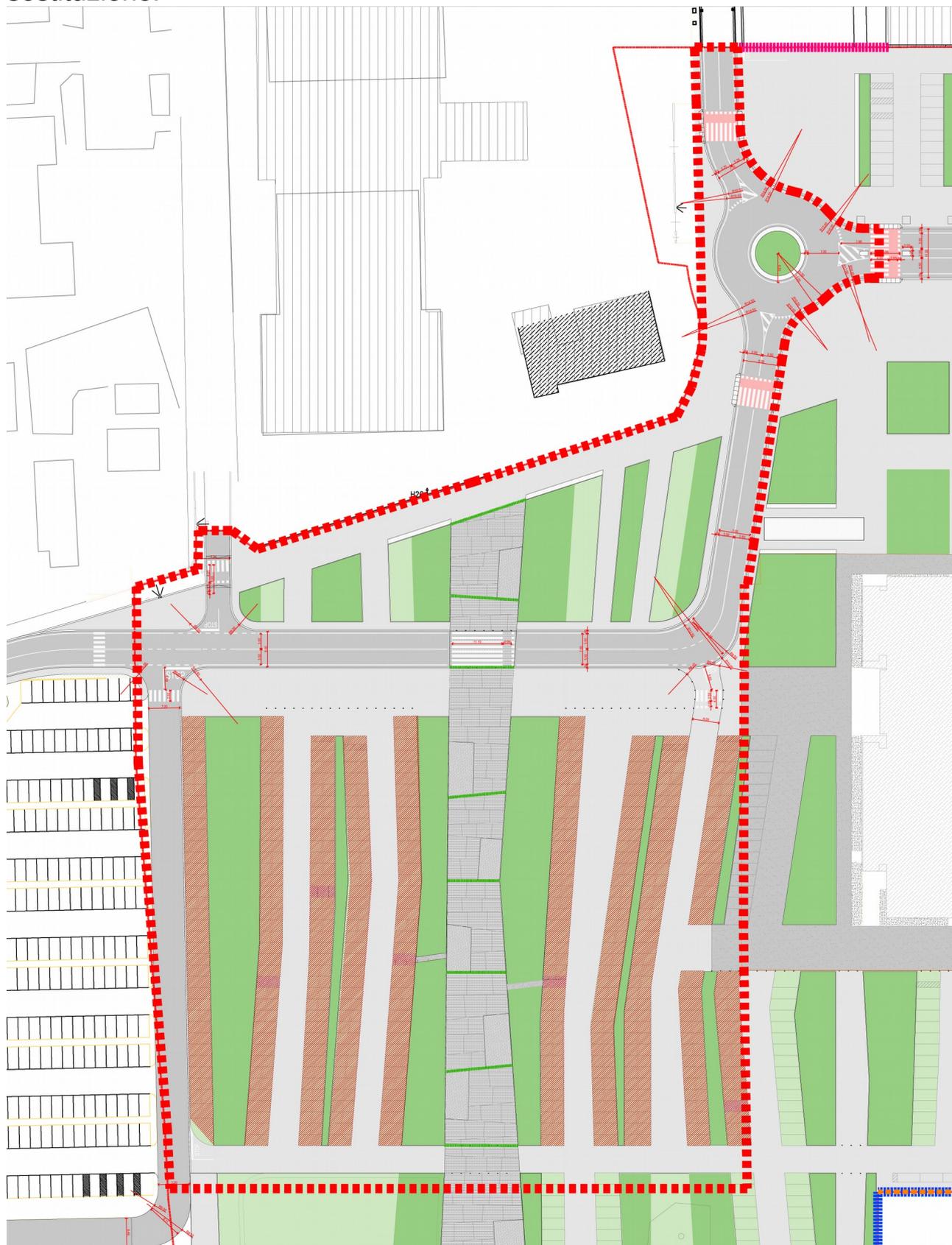


Figura 1: le aree segnate in rosso corrispondono alla pavimentazione in autobloccante ipotizzata in sostituzione.

SCHEDA-03
MIGLIORIA VEGETAZIONE:
FORNITURA E IMPIANTO DELLA VEGETAZIONE ARBOREA EX-NOVO

Oggetto: Nel progetto di riqualificazione di Piazzale Europa - I° stralcio è prevista la fornitura e l'impianto di 105 (centocinque) nuovi alberi, di diverse essenze.

Si propone, quale miglioria, l'implementazione delle caratteristiche di fornitura ed impianto relative alla vegetazione arborea ex-novo prevista in progetto.



Requisiti minimi:

Consistenza e caratteristiche: la miglioria ipotizza la sostituzione delle specie arboree di nuovo impianto, per un totale di almeno 105 alberi, con alberi della stessa specie e varietà indicata, ma aventi maggiore circonferenza del tronco per un minimo di 14-16 cm. La proposta deve comprendere sia la fornitura che l'impianto e messa a dimora. Sono ammissibili proposte aventi ad oggetto essenze di miglior pregio e doti di resistenza idoneamente integrabili nel contesto.

Elenco delle essenze oggetto della proposta di miglioria.

- [codice: 15070993] - 1. *Populus alba "Pyramidalis"* (z. 12 - 14)
- [codice: P231] - 2. *Populus tremuloides Pyramidalis* (z. 2xtr 12-14)
- [codice: 150712510] - 5. *Quercus robur Pyramidalis ad alberetto* (z. 12 - 14)
- [codice: 15070043] - 7. *Acer campestre* (z. 12 - 14)
- [codice: P56] - 8. *Acer platanifolia* (z. 3xtr 12-14)
- [codice: 15070183] - 9. *Acer pseudoplatanus* (z. 12 - 14)
- [codice: 15070633] - 11. *Fraxinus ornus* (z. 12 - 14)
- [codice: P238] - 12. *Quercus frainetto* (z. 2xtr 12-14)

- [codice: 150712510] - 14. *Quercus pubescens* (z. 12 - 14)
- [codice: 150712510] - 15. *Quercus pubescens* a cespuglio (z. 12 - 14)
- [codice: 15070043] - 16. *Acer campestre* a più fusti (a cespuglio) (z. 12 - 14)
- [codice 25020021] - *OPERE D'IMPIANTO ALBERI EX-NOVO: alberi-arbusti-siepi-tappeti erbosi: ALBERI EX-NOVO. ALBERI - Messa a dimora di alberi (esclusa fornitura: vedi specifico capitolo; manutenzione e garanzia vedi cod. 25020040-045) a foglia caduca o persistente in aiuole stradali, posti a piè d'opera dall'impresa, compreso il reinterro, la formazione della conca di compluvio (formella), la fornitura ed il collocamento di pali tutori in legno trattato, la legatura con corde idonee, la fornitura e la distribuzione di ammendanti, di concimi e una bagnatura con 50/200 l di acqua, compresa la fornitura e posa di tubo dreno interrato per irrigazione, esclusi gli oneri di manutenzione e garanzia e la fornitura delle piante: per piante di circ. da 12 cm a 16 cm*

La proposta di miglioria deve comunque mantenere l'assunzione da parte del concorrente della garanzia di attecchimento, come meglio specificato nel capitolato tecnico.

La garanzia di attecchimento si intende assolta qualora le alberature si presentino sane e in buono stato vegetativo dopo almeno 2 anni a decorrere dalla data di avvenuta piantumazione.

Una pianta od arbusto si intende in buono stato vegetativo allorchè:

- abbia ricevuto solo una leggera potatura di trapianto, se necessaria, all'atto dell'impianto;
- sia interamente coperta di vegetazione senza nessun ramo spoglio;
- non presenti danni da scortecciatura.

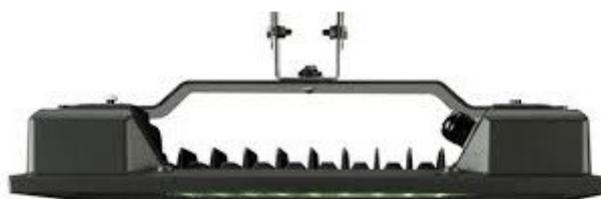
Si dovrà assicurare il perfetto attecchimento delle piante fornite ed impegnarsi alla loro pronta sostituzione in caso di morte intervenuta durante i due anni di garanzia a partire dall'avvenuta piantumazione.

SCHEDA-04
MIGLIORIA IMPIANTI ELETTRICI:
SOSTITUZIONE DEGLI APPARECCHI PER TESATA

Oggetto: il progetto di riqualificazione di Piazzale Europa - 1° stralcio prevede l'installazione di un sistema di illuminazione a tesate con apparecchi illuminanti tipo FIVEP mod. FLYER 20 LED OTT.S o equivalente da installare su tutta l'area di Piazzale Europa oggetto di intervento.

Si propone un miglioramento delle caratteristiche prestazionali, funzionali ed estetiche della tipologia degli apparecchi illuminanti indicati in progetto.

In particolare la miglioria consiste nella sostituzione degli apparecchi illuminanti previsti da progetto (98) con altri maggiormente performanti, in numero quantomeno equivalente, con potenza ridotta ed ottica rotosimmetrica tipo AEC mod. ITALO 2 URBAN TS 0H 4.5-24, o di qualità superiore.



Requisiti minimi:

Consistenza: la miglioria prevede la sostituzione, quantomeno con rapporto 1:1, degli apparecchi illuminanti previsti a capitolato (98) con altri in numero quantomeno equivalente con potenza ridotta ed ottica rotosimmetrica o di qualità superiore. Gli apparecchi dovranno essere comunque dotati di alimentatore con sistema automatico di riduzione del flusso "mezzanotte virtuale".

Gli apparecchi proposti in sostituzione dovranno garantire quantomeno i seguenti vantaggi:

- minor potenza elettrica dell'impianto, in quanto ogni nuovo apparecchio avrà una potenza di non più di 42W anziché 45;
- maggior uniformità complessiva dell'illuminazione grazie all'introduzione di un ottica perfettamente rotosimmetrica, ferme restando possibili soluzioni ritenute migliorative;
- maggior durata media dell'apparecchio dovuta alla minor corrente di pilotaggio dei led;
- maggior resistenza termica e meccanica (quantomeno IK09 invece di IK06).

Caratteristiche tecniche:

CARATTERISTICHE MECCANICHE MINIME:

- telaio e copertura in lega di alluminio pressofuso UNI EN 1706;
- dissipatore in alluminio pressofuso UNI EN 1706 con struttura ad alette;
- guarnizione poliuretanic;
- schermo di chiusura serigrafato in vetro piano temperato (spessore 4mm) ad elevata trasparenza;
- resistenza termica e meccanica IK09;
- gruppo ottico (TS): alluminio 99,85% con finitura superficiale realizzata con deposizione sotto vuoto 99,95%. Alluminio classe A+ (DIN EN 16268);
- modulo LED estraibile;
- piastra cablaggio metallica, estraibile;
- vano di connessione apribile con sezionatore di linea e fermacavo integrato;
- attacco a tesata in acciaio inox AISI 316 L (sospensione). Regolazione dell'inclinazione dell'apparecchio mediante dispositivo sferico a 360°;
- gancio di chiusura in alluminio estruso con molla in acciaio inox;
- grado di protezione IP66 con valvola di scambio pressione a membrana;
- colore grigio satinato semilucido (Cod.2B).

CARATTERISTICHE ELETTRICHE MINIME:

- classe di isolamento: II;
- alimentazione: 220÷240V - 50/60Hz;
- corrente LED: 525mA;
- fattore di potenza: >0.9 (a pieno carico);
- protezione sovratensioni integrata, tenuta all'impulso da 6kV a 10kV;
- vita gruppo ottico > 70.000hr B20L80 (inclusi guasti critici); > 100.000hr L80, TM-21.

CARATTERISTICHE GRUPPO OTTICO MINIME:

- sistema ottico modulare;
- temperatura di colore sorgente LED: 4000K (3000K, 5700K in opzione).;
- CRI ≥70.

SCHEDA-05
MIGLIORIA IMPIANTI ELETTRICI:
SISTEMA INTEGRATIVO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Oggetto: il progetto di riqualificazione di Piazzale Europa - 1° stralcio prevede l'installazione di un sistema di illuminazione pubblica dotato di apparecchi illuminanti per tesata aerea a tecnologia LED, con ottica simmetrica, da installare su tutta l'area di Piazzale Europa oggetto di intervento, compreso il percorso pedonale sull'asse nord-sud.

Si propone un miglioramento delle caratteristiche prestazionali, funzionali ed estetiche del sistema di illuminazione pubblica, quantomeno lungo il percorso pedonale sull'asse nord-sud individuato in Figura 1 (area perimetrata con tratteggio blu).

In particolare la miglioria proposta consiste nell'implementazione del sistema di illuminazione previsto da progetto, con la realizzazione di un sistema integrativo di illuminazione su palo con proiettori orientabili da installarsi quantomeno lungo il percorso pedonale sull'asse nord-sud principalmente nei punti di posa delle panchine.



Requisiti minimi:

Consistenza: l'installazione di minimo n. 5 pali, ciascuno dotato di minimo 3 proiettori orientabili a tecnologia Led il tutto salvo offerte di qualità superiore; relative opere accessorie quali, a titolo esemplificativo:

- tubazioni a terra ed a vista;
- scavi, rinterri, pozzetti e chiusini;
- plinti per pali in cls gettati in opera;
- cavi di potenza e segnale, dispositivi di protezione (separati da quelli delle tesate aeree);
- posa in opera e messa in funzione;
- accessori di staffaggio e moduli di alimentazione;
- progetto, certificazioni e documentazione dell'opera;

- addestramento del personale preposto all'uso e conduzione.

Caratteristiche tecniche minime:

Palo cilindrico realizzato in acciaio zincato a caldo 70 micron, come da normativa UNI EN ISO 1461 (EN 40-5), con successivo trattamento superficiale di verniciatura acrilica a polvere texturizzata (a scelta della D.L.). Costituito da un unico tubo saldato in acciaio EN10025S235JR (ex Fe360 UNI7070). Completo di guaina bituminosa di protezione della base, morsettiera portafusibili classe II, portella da incasso e di tutti gli accessori per dare l'opera perfettamente funzionante e a regola d'arte.

Il palo, nell'aspetto, deve risultare coordinato con i pali previsti per il sistema di illuminazione a tesate.

Apparecchio di illuminazione a luce diretta, finalizzato all'impiego di sorgenti luminose LED monocromatico Neutral White, ottica Spot. Vano ottico e cornice in lega di alluminio, verniciatura acrilica liquida ad elevata resistenza agli agenti atmosferici ed ai raggi UV; La cornice è solidale al vano ottico tramite viti imperdibili e cavetto di ritenuta in acciaio inox; opportune aperture sulla cornice permettono il deflusso dell'acqua piovana; vetro di chiusura sodicocalcico temprato, con serigrafia personalizzata, spessore 4 mm, munito di guarnizione siliconica 5060 Shore A. Il gruppo vetro+guarnizione è fissato alla cornice tramite silicone; completo di LED monocromatici, ottiche con lente in materiale plastico e alimentatore elettronico incorporato. Piastra porta-alimentatore in materiale metallico; box e coperchio posteriori in lega di alluminio verniciato; distanziali e viti imperdibili; Il proiettore è orientabile nel piano verticale $\pm 115^\circ$ per mezzo di una staffa in acciaio verniciata, con scala graduata a passo 10° e provvista di blocchi meccanici che garantiscono il puntamento stabile del fascio luminoso; Il puntamento orizzontale avviene mediante i fori e le asole di cui la staffa è fornita; l'accesso al vano ottico è semplificato grazie ad una valvola di decompressione in ottone nichelato che annulla la depressione interna del prodotto. Predisposizione per cablaggio passante tramite doppio pressacavo M24x1,5 in ottone nichelato (idoneo per cavi di diametro $7\div 16\text{mm}$). Tutte le viterie esterne utilizzate sono in acciaio inox A2 e imperdibili. Apparecchi conformi alle norme EN60598-1.

Di seguito la planimetria che evidenzia la zona minima interessata dalla migliona.

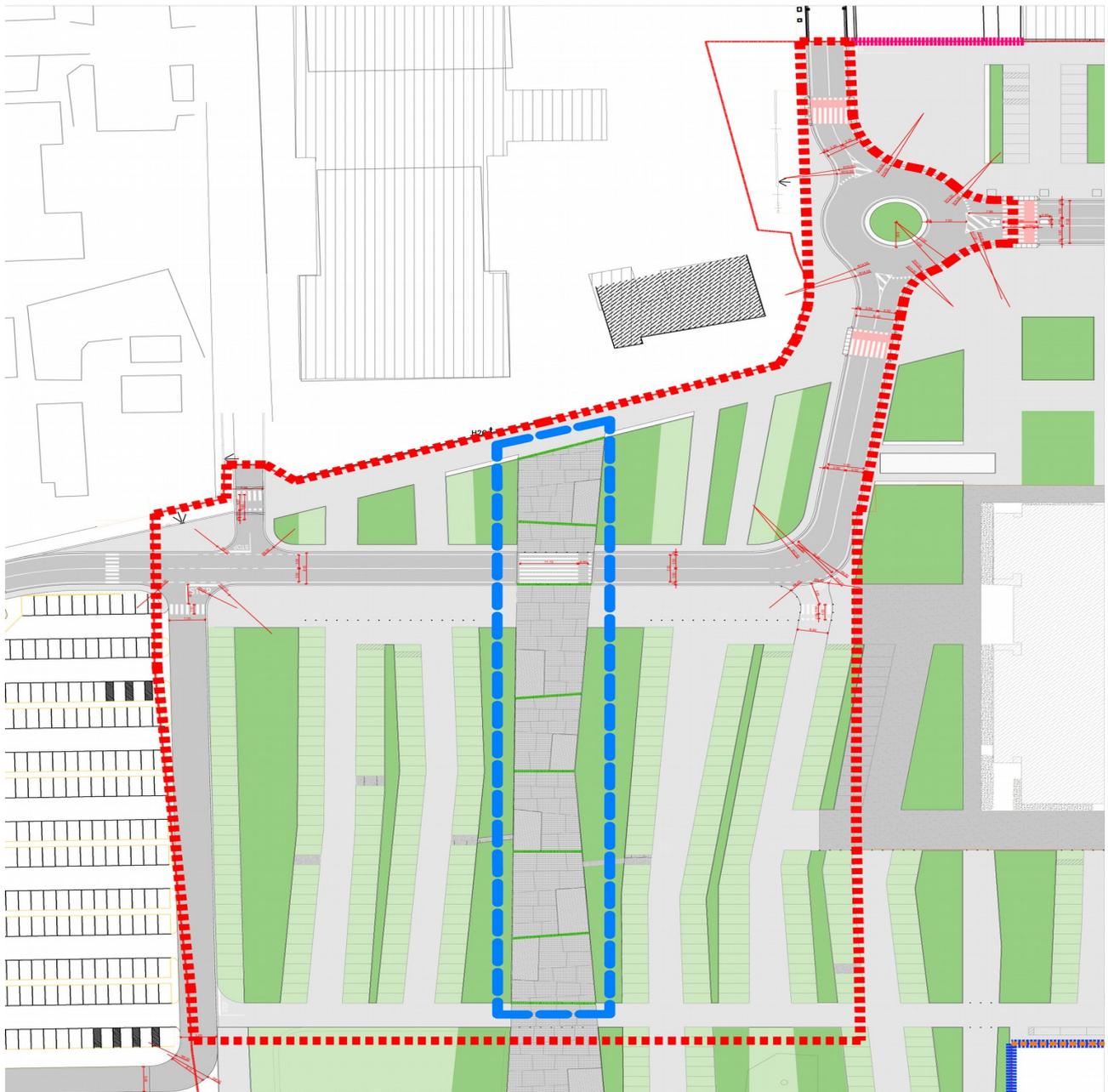


Figura 1: l'area segnata dal tratteggio azzurro corrisponde al percorso centrale costituente requisito minimo della proposta di miglioria.

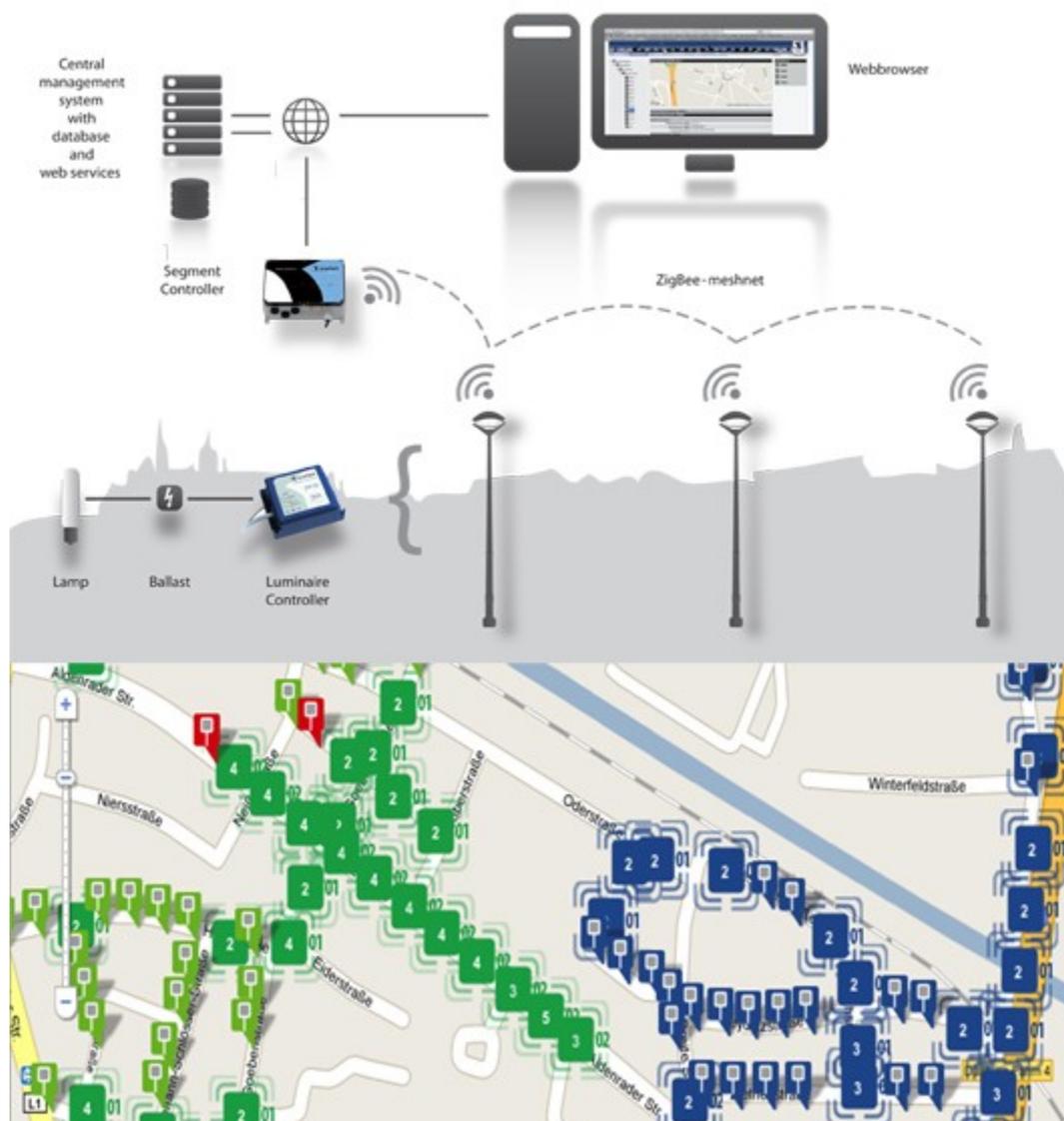
SCHEDA-06

MIGLIORIA IMPIANTI ELETTRICI: SISTEMA SMART PER ILLUMINAZIONE

Oggetto: il progetto di riqualificazione di Piazzale Europa - 1° stralcio prevede l'installazione di un sistema di illuminazione pubblica dotato di apparecchi illuminanti per tesata aerea a tecnologia LED, con ottica simmetrica, da installare su tutta l'area di Piazzale Europa oggetto di intervento.

Si propone un miglioramento delle caratteristiche prestazionali, tecnologiche e funzionali del sistema di illuminazione pubblica previsto, trasformando l'intero impianto di illuminazione tradizionale, seppur con tecnologia led, in un sistema di illuminazione smart telegestibile

In particolare la miglioria proposta consiste nel modificare l'intero impianto di illuminazione previsto da progetto, attingendo una tecnologia smart, dotandolo di un idoneo sistema di telegestione che risponda quantomeno alle caratteristiche tecniche e di interfaccia minime di seguito indicate.



Requisiti minimi:

Consistenza: la miglioria prevede la trasformazione smart dell'impianto di illuminazione. Di conseguenza gli alimentatori degli apparecchi dovranno essere adeguati ai requisiti minimi del sistema di gestione. Per ogni punto luce sarà prevista l'installazione quantomeno di un dispositivo che interfaccia l'alimentatore al sistema di gestione. La tecnologia di comunicazione bidirezionale minima prevista è la Zigbee, cioè tramite onde radio. I vari dispositivi fungono da bridge tra loro e fino al dispositivo di centralizzazione. Dalla postazione remota, consistente in un semplice software installato su pc, o su tablet, sarà possibile monitorare, misurare e gestire la rete d'illuminazione.

La miglioria dovrà prevedere anche:

- tubazioni a terra ed a vista;
- scavi, rinterrati, pozzetti e chiusini;
- cavi di potenza e segnale, dispositivi di protezione;
- posa in opera e messa in funzione;
- eventuali interfacce, convertitori di segnale, ecc...;
- accessori di staffaggio e moduli di alimentazione;
- progetto, certificazioni e documentazione dell'opera;
- addestramento del personale preposto all'uso e conduzione.

Caratteristiche tecniche minime:

- tecnologia di comunicazione bidirezionale Zigbee;
- flusso di informazioni MySQL;
- sistema con controllo punto punto;
- sistema gestibile da remoto tramite sw su pc o tablet;
- software personalizzabile e interfacciabile verso sistemi terzi;
- memorizzazione sicura e back up;
- report definito o personalizzabile per avere le informazioni che si desidera;
- attraverso un'interfaccia dati è possibile integrare il telecontrollo in sistemi ERP di altri fornitori;
- scenario di ripiego;
- gestione dei dati (analisi energetica, il rilevamento problema ...);
- gestione allarme istantaneo (tramite sms, email o telefono);
- progressivo allargamento della rete;
- facile integrazione con sensori esterni;
- compatibilità con qualsiasi tipo di lampada, alimentatore tradizionale o per tecnologia LED.

SCHEDA-07
MIGLIORIA IMPIANTI ELETTRICI:
FORNITURA E POSA SISTEMA DI CONTROLLO DEI POSTEGGI LIBERI

Oggetto: il progetto di riqualificazione di Piazzale Europa - 1° stralcio prevede la riorganizzazione architettonica e funzionale dell'esistente parcheggio CIM, con una dotazione di circa 380 posti auto (che si sommano ai circa 400 adiacenti) a servizio di un'area che, collocandosi in prossimità della stazione centrale FS di Reggio Emilia, della stazione ferroviaria regionale di FER e della stazione delle autocorriere di SETA, presenta particolari problematiche di controllo e regolazione dei flussi di traffico e di gestione della sosta.

Si propone pertanto un miglioramento della capacità di controllo e gestione della sosta tramite l'installazione di un sistema di controllo dei flussi in ingresso e in uscita dal parcheggio.

In particolare la miglioria proposta è funzionale a fornire un sistema di controllo dei flussi veicolari, non previsto in progetto, in grado di controllare i veicoli in ingresso ed in uscita dall'area adibita a parcheggio e segnalare così la disponibilità o meno di stalli liberi. Le segnalazioni di libero o completo dovranno essere riportate sia sui pannelli informativi locali che, tramite interfaccia, sul sistema della mobilità in uso all'Amministrazione e avere le caratteristiche tecniche e di interfaccia di seguito descritte.



Requisiti minimi:

Consistenza: la miglioria dovrà prevedere quantomeno l'installazione di un sistema di controllo completo e delle relative opere accessorie quali, ad esempio:

- unità di controllo per sensori, trasponder, spire magnetiche e per lettori multitecnologia, completa di sw di supervisione;
- interfaccia seriale di collegamento a pc;

- spire magnetiche installate presso tutti i varchi di accesso ed uscita. Nei varchi, oltre a quelli sulla pubblica via, sono da ricomprendersi anche quelli da/verso il tecnopolo e da/verso i capannoni in ristrutturazione;
- sensori magnetici bicanali per n.2 (minimo) insegne bifacciali con segnaletica di parcheggio e scritte luminose "LIBERO – COMPLETO";
- tubazioni a terra ed a vista;
- scavi, rinterrati, pozzetti e chiusini;
- cavi di potenza e segnale, dispositivi di protezione;
- posa in opera e messa in funzione;
- eventuali interfacce , interfacce IP, convertitori di segnale, ecc...;
- accessori di staffaggio e moduli di alimentazione;
- progetto, certificazioni e documentazione dell'opera;
- addestramento del personale preposto all'uso e conduzione.

Caratteristiche tecniche minime:

Fornitura e posa di sistema di controllo dei flussi veicolari in grado di controllare i veicoli in ingresso ed in uscita dimensionato per minimo 500 utenti. Sistema predisposto per gestione di servizi in abbonamento, con software dedicato e funzionante con tessere transponder e a banda magnetica.

SCHEDA -08
MIGLIORIA IMPIANTI ELETTRICI:
FORNITURA E POSA SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Oggetto: il progetto di riqualificazione di Piazzale Europa - 1° stralcio interviene su un'area della città, che attualmente presenta rilevanti problemi di degrado e conseguenti problemi di sicurezza.

Si propone pertanto un miglioramento dei livelli di sicurezza dell'area potenziando la vigilanza, tramite l'installazione di un sistema di videosorveglianza, non previsto in progetto.

La miglioria proposta consiste nel realizzare un sistema di videosorveglianza mediante l'installazione di telecamere di tipo speed dome (o di qualità superiore) e di tipo fisso posizionate ove possibile sui pali dell'illuminazione pubblica e ove questi non fossero disponibili su pali dedicati. I segnali video, ed eventualmente audio, dovranno essere convogliati sulla rete esistente dell'amministrazione comunale di Reggio Emilia.



Requisiti minimi:

Consistenza: la miglioria prevede l'installazione di almeno n. 2 telecamere dome, n.7 telecamere fisse e delle relative opere accessorie quali ad esempio:

- tubazioni a terra ed a vista;
- scavi, rinterrati, pozzetti e chiusini;
- cavi di potenza e segnale, dispositivi di protezione;
- posa in opera e messa in funzione;
- eventuali interfacce video, video IP, convertitori di segnale, ecc...;
- accessori di staffaggio e moduli di alimentazione;
- progetto, certificazioni e documentazione dell'opera;
- addestramento del personale preposto all'uso e conduzione.

Caratteristiche tecniche minime:

SPEED DOME DA ESTERNO

Fornitura e posa telecamera da esterno Speed Dome 25X installata su palo / a parete mod. Samsung VSCP-2250HP o similare, telemetria RS485 multiprotocollo o cavo coassiale, zoom ottico 25X, zoom digitale 16X, risoluzione 600TVL a colori e 700TVL B/N, obiettivo varifocal, 8 ingressi di allarme, 3 uscite relè, alimentatore 24V completa di staffe e accessori vari per dare l'opera perfettamente funzionante e a regola d'arte.

TELECAMERE FISSE DA ESTERNO

Fornitura e posa Telecamera Day&Night Samsung SCB-2000 o similare completa di custodia termostata VID-HEB32K1A000B o similare e obiettivo Varifocal c. SLA-550DA 5-50mm o similare. sensore CCD 1/3" Super HAD (752H x 582V pixels), sensibilità a colori 0,05lux/F1,2 50 IRE, sincronismo interno/LineLock, rapporto S/N >52dB con AGC off e Weight off, 12 zone di privacy mask, zoom digitale fino a 16X, menù a monitor multilingue (italiano compreso), titolazione della telecamera a 15 caratteri, SDR , HLC highlight compensation, DIS stabilizzatore delle immagini e riduzione del rumore con SSNR III. Completa di staffe/ adattatore da palo e accessori vari il tutto per dare l'opera perfettamente funzionante a e regola d'arte.

SCHEDA-09
MIGLIORIA IMPIANTI ELETTRICI: FORNITURA E POSA
SISTEMA DI POSTAZIONI DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI

Oggetto: Il progetto di riqualificazione di Piazzale Europa - I° stralcio si pone, tra l'altro, come obiettivo la trasformazione di piazzale Europa nel centro fisico del Parco della Conoscenza-Innovazione-Creatività, promuovendo l'utilizzo di energie rinnovabili e la sostenibilità ambientale. Si propone pertanto un miglioramento dell'intervento a favore di una maggiore sostenibilità ambientale, volta all'incentivazione all'utilizzo di mezzi elettrici, tramite la dotazione di postazioni di ricarica. In particolare si propone di allestire la predisposizione per la futura realizzazione di almeno 4 postazioni doppie (8 veicoli serviti) di ricarica per veicoli elettrici.



Requisiti minimi:

Consistenza: la miglioria prevede l'installazione di vie cavi e delle relative opere accessorie quali ad esempio:

- tubazioni a terra ed a vista;
- scavi, rinterrati, pozzetti e chiusini;
- contatti con il distributore per la predisposizione delle forniture elettriche necessarie;
- realizzazione di basamenti per le colonnine e i quadri elettrici necessari (compresi quelli del distributore);
- progetto, certificazioni e documentazione dell'opera.

Caratteristiche tecniche minime:

Per ogni postazione:

- n. 1 tubo corrugato doppia parete da interro resistenza 450N del diametro nominale di 125 mm;
- basamento realizzato in cls gettato in opera in grado di sostenere l'eventuale colonnina di ricarica.

Per ogni gruppo di misura del distributore:

- tubo corrugato doppia parete da interro resistenza 450N del diametro secondo le indicazioni del distributore;
- basamento realizzato in cls gettato in opera in grado di sostenere l'eventuale armadio del gruppo di misura;
- basamento realizzato in cls gettato in opera in grado di sostenere l'eventuale quadro elettrico dell'utente.

L'Amministratore Unico
di STU Reggiane s.p.a.
(Luca Torri)